

VERBALE
della Riunione dei Coordinatori dei Dipartimenti
del giorno 7 gennaio 2025
Conservatorio “A. Casella” - L’Aquila

Alle ore 11:20 del giorno 7 gennaio 2025, in modalità mista, in presenza in aula archivio della segreteria del Conservatorio “A. Casella” e online su piattaforma zoom.us, appena risolti i problemi di connessione con i docenti collegati da remoto, ha inizio la riunione dei Coordinatori dei Dipartimenti convocata dal Direttore M° Claudio Di Massimantonio.

L’Ordine del giorno prevede i seguenti punti:

1. comunicazioni del Direttore;
2. comunicazione referenti di delega;
3. Programmazione sezione musicale Festival ItARTS;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i maestri Claudio Di Massimantonio, Vincenzo Baglio, Fabrizio Carradori, Antonella Cesari, Carmine Colangeli, Giovanni Ieie, Carlo Pelliccione; sono collegati da remoto i maestri: Giovanna Barbati, Marco Ciamacco (in sostituzione di Giovanni D’Aprile, impegnato nella commissione valutativa per il concorso a cattedre di Corno presso in Conservatorio di Firenze), Agostino Di Scipio, Luca Pirozzi.

Il Direttore Claudio Di Massimantonio svolge la funzione di Presidente e Fabrizio Carradori la funzione di Segretario verbalizzante.

Preliminarmente viene chiesta al Direttore l’autorizzazione ad estendere la partecipazione a distanza, come ascoltatori, ai docenti consiglieri accademici richiedenti per email di partecipazione a titolo informativo. Il Direttore autorizza e, ottenuto il link, si collegano da remoto i consiglieri Rosalinda Di Marco e Claudio Trovajoli.

Riguardo al punto 1 dell’ordine del giorno, il Direttore al fine di organizzare le tappe internazionali in Uzbekistan (Conservatorio e Accademia nazionale di Tashkent), Cina (Conservatorio centrale di Pechino), Francia (Accademia di Belle Arti di Annecy) e Italia (L’Aquila, Conservatorio “A.Casella”) del Festival ItARTS che avrà inizio nel mese di settembre 2025, e in particolare al fine di delineare gli eventi musicali di promozione delle istituzioni di Alta Formazione Musicale del partenariato ItARTS, invita i coordinatori dei Dipartimenti a proporre nn. 12 programmi concertistici, in totale, (ovvero 3 programmi per ciascuna tappa) per vari organici, dal solista all’ensemble di 8 strumentisti e/o cantanti in proporzione quanto più varia possibile, della durata ciascuno di non più di 60 minuti, intervallo incluso. I dodici programmi dovranno essere interamente composti da lavori di compositori italiani ed essere rappresentativi del patrimonio musicale italiano. La quarta e ultima tappa si terrà a L’Aquila entro febbraio 2026. Il termine di presentazione al Direttore e al Consiglio Accademico dei 12 programmi è fissato al 20 gennaio 2024. Nel definire i 12 programmi, i

Dipartimenti devono considerare che gli esecutori saranno studenti del "Casella", frequentanti i corsi accademici e neodiplomati entro un anno dal conseguimento del titolo, e alcuni studenti delle istituzioni partner in una percentuale compresa tra il 20 e il 30% del totale degli esecutori.

Si affronta innanzi tutto il problema della selezione degli studenti, discutendo se debbano sostenere le prove di esecuzione individualmente su brani a libera scelta oppure se debbano essere valutati sui brani stessi da inserire nei programmi da concerto stabiliti per i tour. Su questa ipotesi, viene evidenziato che, terminando la fase di progettazione dei programmi entro il mese di gennaio e dovendosi svolgere tali selezioni entro il mese di febbraio, gli studenti avrebbero circa un mese di tempo per studiare le parti; inoltre, il Direttore chiarisce che una quota compresa tra il 20 e il 30% del totale degli esecutori sarà composta da studenti delle istituzioni partner in mobilità simile a quella del programma Erasmus, i quali saranno sottoposti alle stesse modalità di selezione degli studenti interni. Viene deciso, pertanto, che gli studenti potranno scegliere liberamente i brani da eseguire alle audizioni. Le selezioni dovranno essere svolte entro il 28 febbraio.

Si passa quindi alla discussione delle modalità di progettazione e presentazione dei 12 programmi demandata ai Dipartimenti. Colangeli invita i colleghi a non trascurare la specificità di alcuni Dipartimenti, come quelli di Teoria e analisi musicale e di Musica contemporanea, che devono poter ugualmente proporre programmi da concerto, basati su composizioni scritte da studenti, o che si rendano disponibili a fornire la propria collaborazione per attività di trascrizione di composizioni proposte eventualmente dagli altri Dipartimenti.

Un criterio operativo proposto dal Direttore per ridurre i problemi logistici, è quello di favorire la progettazione di programmi destinati ai paesi più distanti, come ad esempio la Cina, da realizzare con piccoli gruppi musicali o solistici con il coinvolgimento di un numero non superiore a 8 studenti per ciascuno dei tre concerti per un massimo di 24 studenti totali, a cui andranno aggiunti gli studenti delle istituzioni partner, riservando invece ai tre concerti da realizzare a L'Aquila i programmi destinati agli organici più numerosi e all'orchestra sinfonica.

Di Scipio evidenzia la difficoltà di reperire in breve tempo le partiture, i supporti digitali e i materiali musicali da acquistare per programmare le esecuzioni di composizioni del repertorio storico italiano di musica elettronica, oltre alla difficoltà per gli studenti di doverle realizzare in tempi ridotti per partecipare alle audizioni di selezione. Inoltre chiede la disponibilità di supporto logistico da parte delle istituzioni ospiti. Il Direttore risponde che uno dei tre concerti principali previsti nelle tre trasferte prevede una installazione di musica elettronica: pertanto le attrezzature elettroniche saranno disponibili in ciascuna delle tre trasferte.

Barbati esprime l'interesse del Dipartimento di Musica antica e la disponibilità a partecipare, ma esprime anche la propria difficoltà a realizzare programmi entro i tempi stabiliti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea rileva che la progettazione demandata esclusivamente ai singoli Dipartimenti potrebbe determinare la produzione di numerosi

programmi blindati e non modulabili secondo logiche interdipartimentali, da dover necessariamente ridurre a dodici non sufficientemente rappresentativi di tutto il Conservatorio. Pelliccione propone, pertanto, di demandare al Consiglio Accademico la definizione delle linee guida generali per la compilazione dei 12 programmi da concerto, la cui stesura possa essere successivamente effettuata a cura dei Dipartimenti, distribuendo i vari generi musicali dell'offerta formativa del Casella e tenendo conto delle specificità di ricezione da parte del pubblico dei tre paesi stranieri (Uzbekistan, Cina, Francia). L'assemblea, dopo aver approvato la proposta, invita il Direttore a convocare d'urgenza a tal fine, entro 5 giorni, una riunione del Consiglio Accademico, a cui potranno partecipare come ascoltatori alcuni coordinatori per velocizzare le operazioni successive. I coordinatori di Dipartimento decidono quindi di riunirsi martedì 14 gennaio per discutere le linee guida decise dal Consiglio Accademico e per predisporre i lavori da svolgere all'interno dei singoli Dipartimenti. Si convocheranno successivamente le riunioni di Dipartimento per produrre i programmi richiesti da inviare entro lunedì 20 gennaio.

Una volta definiti i 12 programmi, in base alle loro specifiche necessità attuative verrà emanato un bando per individuare 4 docenti tutor che, oltre a partecipare ai lavori della commissione incaricata alla selezione degli esecutori, si occuperanno in accordo con i docenti di prassi degli studenti selezionati, della supervisione dell'esecuzione dei programmi nei tempi e modalità necessari al raggiungimento dello specifico target di progetto.

Non essendoci null'altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 12:30.

L'Aquila, 7 gennaio 2025

Il Verbalizzante

Fabrizio Carradori



Il Presidente

Claudio Di Massimantonio